



VERBALE N. 24 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
Triennio 2019-22, data 08.09.2022

Il giorno giovedì 8 settembre 2022, alle ore 18.00, su convocazione del Presidente *pro tempore*, Mario Dalle Carbonare, si riunisce in modalità da remoto su piattaforma *Meet*, il Consiglio d'Istituto (di qui in avanti C.I.) del liceo *Leonardo da Vinci* di Treviso, per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente, n. 23, data 31.VIII.2022;
2. elezione del Presidente del Consiglio d'Istituto;
3. elezione dei rappresentanti dei Genitori e degli Studenti in Giunta Esecutiva;
4. richiesta di mantenimento delle lezioni su cinque giorni (c.d. 'settimana breve') per il triennio, da parte di tutti i genitori della classe 3B-SA.

Quadro delle presenze

Cognome	Nome	Componente	Presente	Assente	dalle
Renosto	Enrico	Genitore	X		18.00
Bergonzoni	Filippo	Docente	X		18.00
Bresolin	Paolo	Docente	X		18.00
Casellato	Alberto	Docente	X		18.00
Furlan	Marialuisa	Docente	X		18.00
Merlo	Silvana	Docente	X		18.00
Pulit	Roberta	Docente	X		18.00
Santini	Antonella	Docente	X		18.00
Vicari	Salvatore	Docente	X		18.00
Marson	Marta	Studente	X		18.00
Dalle Carbonare	Mario	dirigente scolastico	X		18.00

Presiede per i primi due punti all'odg Il Dirigente Scolastico che, constatata la presenza del numero legale dei componenti il C.I. (16), alle 18:00 dichiara aperta la seduta e invita il Prof. Paolo Bresolin ad assumere la funzione di segretario verbalizzante.

PUNTO N. 1 O.D.G.

Approvazione del verbale della seduta precedente, n. 23 del 31.08.2022

Viene data lettura del verbale della seduta precedente. Non essendo emerse osservazioni, il Presidente pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità.

Risultato della votazione con scrutinio palese:

presenti 11, votanti 11, favorevoli 10, contrari 0, astenuto (per assenza) 1.

DELIBERA n. 374/2022

Il Consiglio di Istituto, a maggioranza, approva il verbale della seduta n. 23 del CI del 31.08.2022.

PUNTO N. 2 O.D.G.

Elezione del Presidente del Consiglio d'Istituto

Essendo decaduta la presidente Sig.ra Barbon, il dirigente propone la nomina del Sig. Renosto come nuovo presidente del CI fino all'elezione del medesimo e pone in votazione tale proposta.

Esito della votazione: **presenti 11, votanti 11, favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0.**



DELIBERA n. 375/2022

Il CI elegge all'unanimità il Sig. Renosto quale proprio Presidente.

PUNTO N. 3 O.D.G.

Elezione dei rappresentanti dei Genitori e degli Studenti in Giunta Esecutiva

Il neo eletto Presidente si propone in sostituzione della Sig.ra Barbon e propone l'inserimento di Marta Marson per la componente studentesca. Vengono chiarite da parte del dirigente scolastico alcune competenze dell'organismo; la Prof.ssa Furlan fa presente che in alcuni casi, come le delibere sui viaggi di istruzione di più giorni, il CI potrebbe delegare la Giunta Esecutiva per rendere più flessibili i lavori consiliari.

Il Presidente pone in votazione le candidature.

Esito della votazione: **presenti 11, votanti 11, favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0.**

DELIBERA n. 376/2022

Il CI approva all'unanimità la nuova composizione della Giunta Esecutiva con l'inclusione del Sig. Renosto (componente genitori) e della Sig.na Marta Marson (componente studenti).

PUNTO N. 4 O.D.G.

Richiesta di mantenimento delle lezioni su cinque giorni (c.d. 'settimana breve') per il triennio, da parte di tutti i genitori della classe 3B-SA

Il Presidente concede parola al dirigente scolastico che informa il Consiglio su come il Collegio Docenti abbia discusso ampiamente in merito, nel corso della seduta del 1/9 u.s. e di come si sia espresso un parere negativo con una maggioranza piuttosto corposa. Le motivazioni che sono prevalse sono state legate al fatto che la variazione del *Piano triennale dell'offerta formativa* è una proposta di una singola classe, che questo potrebbe dare luogo ad eventuali e più numerose richieste da parte di altre classi, unitamente al fatto che la struttura di una settimana breve per un triennio è persa, alla maggioranza dei docenti, difficilmente organizzabile in termini di tempi e proficuità dello studio domestico. I punti di forza sono stati evidenziati che si sarebbe potuta cogliere l'opportunità, pur in via sperimentale, per rivedere la gestione didattica di una classe in un'ottica più dinamica e di competenze, tenuto conto anche della difficoltà che comportano le ore finali della giornata. Il dirigente scolastico sottolinea che vi è la presenza di docenti che rappresentano coloro che li hanno eletti ma che nessuno è legato ad un vincolo di mandato nell'espressione in Consiglio.

Il Prof. Casellato ribadisce la sua contrarietà, già espressa in sede di Collegio docenti, in quanto dare inizio ad una sperimentazione senza poterla programmare in anticipo gli sembra una sorta di azzardo; invoca quindi tempi di riflessione e programmazione più dilatati.

Prende la parola il Sig. Renosto per evidenziare come sia pienamente comprensibile una certa divisione anche tra i genitori, considerati anche gli impegni extrascolastici degli studenti. Si potrebbe cogliere l'occasione che questa classe ha espresso unanimità e unità da parte di tutti i genitori e che il rischio che questo possa costituire un precedente replicabile in altre classi non è opportunità così scontata.

Il dirigente scolastico ricorda come, storicamente, le domande della c.d. 'settimana breve' per il biennio abbia consentito la formazione di massimo 2-3 classi in tutto l'istituto. Le volte in cui le classi di biennio abbiano cercato di mantenere la settimana corta anche al triennio, per due volte su tre, non si è raggiunta l'unanimità all'interno della componente genitori nelle classi seconde richiedenti.

Il Sig. Renosto afferma di essere comunque favorevole alla proposta.

Chiede la parola la Prof.ssa Santini la quale, pur avendo espresso parere favorevole in sede di Collegio Docenti, palesa la sua intenzione di astenersi per coerenza con la precedente delibera del Collegio. Chiede al dirigente scolastico se sia contemplata questa possibilità.

Il dirigente scolastico afferma che il PTOF è preparato dal Collegio Docenti ma è il Consiglio ad approvarlo; è tuttavia contemplata l'opzione dell'astensione.

Riprende la parola la Prof.ssa Santini per far presente che, come già emerso durante il Collegio docenti di giugno, non sia stata scartata la proposta *tout court* ma anzi, in quella sede, si fosse ipotizzata l'istituzione



di un'apposita commissione per procedere alle necessarie riflessioni e proposte sul piano didattico. Il dirigente scolastico fa presente che il PTOF è rivedibile annualmente e che quindi ben venga una riflessione su una didattica diversa in un'ottica di innovazione dei percorsi formativi presenti al Liceo e come questa possa anche contemplare una diversa modulazione delle lezioni su 5 giornate. Tale revisione potrebbe concretizzarsi in futuro nel proporre, fra alcuni anni, ad una o due prime un percorso quinquennale su '5 giorni' sulla base di alcune idee fondamentali e rinnovate prospettive didattiche. Se quindi oggi dovesse emergere un parere contrario in sede di CI, in coerenza con la delibera di Collegio docenti, esso non sarebbe segno di una chiusura totale.

Il Prof. Bergonzoni aggiunge come nella propria esperienza a Bologna abbia sperimentato l'inefficacia didattica di una sesta ora. Ricorda come, pur a fronte di una dichiarata buona volontà, all'atto pratico poi finissero alle ultime ore filosofia o religione. Per tali motivi manifesta l'intenzione, come già con Collegio docenti, del suo voto contrario; rimane aperto, tuttavia per il futuro, a nuove riflessioni e nuovi approcci sul piano didattico anche compatibili con c.d. 'settimana breve'.

La Prof.ssa Pulit ribadisce quanto affermato dal collega Bergonzoni; manifesta la sua contrarietà alla proposta in quanto ritiene importante e necessario partire dal piano della revisione didattica. Tale revisione è già emersa nel dipartimento di matematica quando si è tentato di proporre il Liceo matematico; non si è stati in grado di far capire la proposta al Collegio docenti. È d'accordo con l'istituzione di una commissione che rifletta su una nuova tipologia e diverse strategie di insegnamento comprendendo la proposta del Liceo matematico che prevedendo l'interdisciplinarietà delle materie, potrebbero essere collocate anche alle ultime ore della giornata anche in una c.d. 'settimana corta', senza attendere – vista la situazione contingente - che la decisione debba essere subita magari da decisioni superiori per motivi di risparmio energetico.

Prende la parola Marta Marson per manifestare la sua intenzione di voto favorevole in coerenza con la volontà espressa dagli studenti. Sollecitata dalla Prof.ssa Santini, aggiunge come lei stessa faccia parte di una classe che aveva i 5 giorni al biennio che a suo tempo aveva fatto richiesta di mantenere tale modalità anche al triennio; tale proposta, pur avendo raggiunto una maggioranza, non ha tuttavia soddisfatto il vincolo dell'unanimità: in questo senso, la classe si era trovata d'accordo nel proseguire nel rispetto del percorso previsto dal PTOF in vigore al momento dell'entrata al Liceo, nel rispetto di chi avesse manifestato una volontà diversa.

La Prof.ssa Santini interviene per sottolineare come anche all'interno del proprio percorso lavorativo vi sia stata l'occasione di insegnare sia italiano che latino nelle seste ore: le sembra chiaro di come sia necessario ripensare complessivamente la didattica e di come il valore aggiunto di tale revisione debba prescindere la collocazione oraria. Vincolare la decisione esclusivamente sulla didattica può risultare fuorviante. Gli studi confermano che già trent'anni fa è stata messa in discussione una certa modalità di didattica.

Prende la parola il Sig. Renosto per sottolineare come il suo voto sia in coerenza con quanto manifestato dalla componente genitori della classe in oggetto e di come, se la proposta riguardasse la classe di suo figlio, si esprimerebbe diversamente. Si dichiara d'accordo e condividere quanto espresso dalla componente dei docenti. Auspica che si possa dare seguito, per il futuro, a questa opportunità.

Non essendoci altri interventi, pone in votazione la proposta.

Esito della votazione: presenti 11, votanti 11, favorevoli 2, contrari 5, astenuti 4.

DELIBERA n. 377/2022

Il Consiglio di Istituto non approva a maggioranza la richiesta di mantenimento delle lezioni su cinque giorni (c.d. 'settimana breve') per il triennio, da parte di tutti i genitori della classe 3B-SA.

Discussi tutti i punti all'Ordine del Giorno, il Presidente, nel ringraziare i presenti per la partecipazione, dichiara tolta la seduta alle 18.32. Il presente verbale si compone di n. 3 (tre) pagine.

Il Presidente del Cons. di Istituto
Mario Dalle Carbonare (pp. 1-2 O.d.G.)

Il Presidente del Cons. di Istituto
Enrico Renosto (pp. 3-4 O.d.G.)

Il Segretario
Prof. Paolo Bresolin



Verbale n. 24, Consiglio di Istituto, data 08.09.2022	Pag. 4 di 3
Il Presidente (Sig. Enrico Renosto) _____	Il segretario verbalista (Prof. Paolo Bresolin) _____